Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

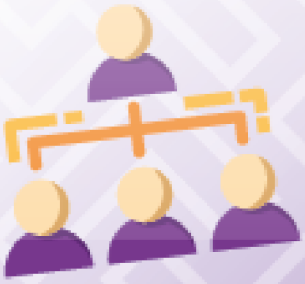
I.C. "C. PERONE - C. LEVI"

BAIC81900R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "C. PERONE - C. LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11005*** *del* ***19/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/12/2025*** *con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

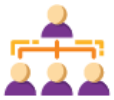
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
38 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
70 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
72 Moduli di orientamento formativo
77 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
112 Attività previste in relazione al PNSD
115 Valutazione degli apprendimenti
124 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

132 Modello organizzativo
136 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
138 Reti e Convenzioni attivate
142 Piano di formazione del personale docente
145 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza

L'I.C. "C.Perone – C.Levi" è frequentato da 1049 alunni.

I plessi dell'Istituto sono ubicati nel quartiere Libertà, e servono un'utenza piuttosto eterogenea che rispecchia il tessuto urbano di una zona molto popolosa, sebbene semiperiferica, con tutti i problemi ad esso sottostanti; emergono, in particolare, elementi di disgregazione sociale e di deprivazione socio-economica-culturale.

In tale contesto la scuola si pone come punto di riferimento per l'azione educativa e formativa dei giovani allievi e collabora, nella pratica quotidiana, con il Municipio I, il Comune di Bari, l'Unicef, il CNR, l'Istituto Salesiani e altre ONLUS, al fine di sostenere e implementare una progettualità mirata alla crescita culturale e personale degli alunni e indirizzata a percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Analisi dei bisogni formativi

Considerando la realtà del territorio, il livello culturale e sociale delle famiglie, riteniamo che il ruolo della nostra scuola debba essere quello di fornire occasioni che servano a stimolare lo sviluppo culturale dei pre-adolescenti, nonché a costruire un ambiente che sia fattore di benessere, di crescita autonoma ed integrazione sociale degli alunni.

Poiché l'apprendimento non si raggiunge se non c'è coinvolgimento emotivo, la scuola punta a sviluppare la curiosità, la disponibilità, il desiderio di partecipare degli alunni attraverso l'esplorazione e il mettersi alla prova, offrendo l'opportunità di essere ascoltati e di socializzare tra loro in modo più approfondito e costruttivo.

I bisogni a cui far fronte con la nostra offerta formativa sono stati individuati tenendo conto del quadro normativo di riferimento, comprese le Nuove Indicazioni Nazionali, e considerando altri elementi quali le caratteristiche della popolazione scolastica, i risultati emersi dagli anni precedenti attraverso i test di ingresso e le prove INVALSI, e le richieste delle famiglie.

I nostri alunni appartengono ad una delicata fase evolutiva nel processo di crescita ed evidenziano i seguenti bisogni in relazione all'età al contesto e alle esigenze culturali:

Identità

- conoscenza di sé e dei propri stati emozionali
- accettazione di sé e degli altri;

consapevolezza del proprio profilo di conoscenze, abilità e competenze.

Ambito relazionale

acquisizione del senso di appartenenza ad un gruppo;
conoscenza ed interazione con ragazzi/e di altre culture;
acquisizione di regole e di comportamenti consapevoli ed adeguati per inserirsi nella società;
conoscenza delle risorse del territorio e interazione con esso;
maggior coinvolgimento nella scelta e nell'organizzazione delle attività didattiche.

Ambito culturale

essere informati sulle regole della scuola;
esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento nell'ambito scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate) ed extrascolastico;
consolidamento delle competenze di base;
acquisizione di nuove conoscenze e abilità specifiche e trasversali;
trasferimento di abilità a contesti di vita reale.

Le risorse del territorio

La nostra Istituzione promuove la costante interazione con i soggetti del territorio, attraverso rapporti, colloqui, consultazioni, richieste ad enti e associazioni, nonché tramite una attenta analisi delle attese degli stakeholder della scuola.

Le modalità di collaborazione sono varie: dalla consultazione attraverso focus group tematici (Valutazione e Miglioramento), a gruppi di lavoro misti, a cadenza occasionale, o in maniera più estemporanea o istituzionalizzata, ad assemblee, a corsi di formazione, fino al monitoraggio annuale del Piano dell'Offerta Formativa, finalizzato non solo alla verifica del grado di soddisfazione per le attività didattiche ed educative, ma anche all'efficacia dei rapporti istituiti.

Dalla raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dei nostri portatori di interesse la scuola sviluppa, rivede e aggiorna politiche e strategie in considerazione dei bisogni, delle risorse disponibili e delle collaborazioni con gli Enti territoriali.

Mantiene costanti contatti con:

- A.S.L. /Consultorio

- AID
- 1° Municipio Città di Bari
- Centri Diurni
- Parrocchie
- Associazioni di Volontariato
- UNICEF
- Tribunale dei Minori
- Polizia Locale
- Guardia di Finanza
- Polizia Di Stato
- Arma dei Carabinieri
- Associazioni Sportive e Culturali
- Associazioni di volontariato
- FIDAS/AIDO

Inoltre la scuola collabora con:

- Comune/Provincia/Regione Puglia
- Università
- C.O.N.I.
- Corpo dei Vigili Del Fuoco
- Guardie Forestali
- Pinacoteca
- W.W.F.
- Associazioni Culturali e Teatrali
- Poste Italiane
- Organi di Stampa
- Scuole In Rete
- Case Editrici – Librerie
- Enti Certificatori
- Save The Children
- Istituto dei Salesiani “Redentore”

La collaborazione scuola – famiglia

La scuola promuove il confronto collaborativo e sereno con le famiglie degli alunni.

L'intento è quello di stabilire un "patto" che consenta di armonizzare i percorsi educativi, a casa e a scuola, per favorire la crescita globale dell'alunno. La scuola considera, infatti, come fortemente simbolico "***l'affido***" che il genitore compie, "***consegnando ad altri***", fin dal primissimo ingresso nella scuola dell'Infanzia, il proprio figlio. In tale ottica si inserisce la volontà, da parte degli operatori scolastici, di "costruire" insieme alle famiglie il futuro di questi ragazzi perché ciò costituisca un fattore determinante per il loro successo formativo. E' un dialogo che si traduce in una sinergia di responsabilità fra Istituzione scolastica e genitori, per sostenere gli allievi in un percorso di maturazione educativa, e per dare impulso anche alla crescita e alla formazione di cittadini attivi e responsabili.

Fondamentali, pertanto, sono gli incontri individuali e collettivi con gli insegnanti.

Sono programmati, nel corso dell'anno, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria:

incontri collettivi (assemblee) per illustrare la programmazione didattico-educativa, il Piano dell'Offerta Formativa e gli aspetti organizzativi della vita di classe;
momenti di colloquio individuale, per uno scambio di informazioni più mirato sul bambino;
ricevimenti a dicembre e ad aprile per la scuola primaria;
comunicazione sugli esiti del I e del II quadrimestre.

Sono programmati nella scuola secondaria di I grado:
assemblee di classe per illustrare la programmazione didattico - educativa e il Piano dell'offerta Formativa;
colloqui individuali, nelle ultime due settimane del mese, con i singoli docenti, a partire da novembre fino ad aprile, con sospensione in corrispondenza degli scrutini del I quadrimestre;
incontri scuola-famiglia nei mesi di dicembre e aprile;
comunicazione sugli esiti del I e del II quadrimestre.

I punti di forza

La scuola dispone di spazi di apprendimento, interni ed esterni, fruibili ed armonici, colorati e il più possibile sicuri.

Tutte le sedi al loro interno hanno laboratori sufficienti per lo svolgimento di attività relative al loro specifico utilizzo; le aule sono dotate di Digital Board o LIM.

Il tempo scuola, con orario standard, ha un ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare grazie a finanziamenti ministeriali o esterni. L'ora di sessanta minuti risponde ad un'esigenza pedagogica ed organizzativa che riscontra successo educativo e consenso delle famiglie.

Gli insegnanti dei tre ordini di scuola presenti nell'istituto si incontrano periodicamente per programmare le attività legate alla continuità e all'orientamento e per scambiare informazioni efficaci per la formazione delle classi; la programmazione riguarda anche l'elaborazione di prove scritte per classi parallele, finalizzate a verificare l'acquisizione di abilità e competenze per fasce di età.

Il corpo docente, stabile negli anni, assicura uno stile didattico-educativo solido e strutturato che rassicura le famiglie; la collaborazione con Enti/Associazioni del territorio consente di utilizzare una didattica vivace che coinvolge anche le famiglie, l'Amministrazione Comunale, le Onlus, le parrocchie, i Servizi Sociali.

L'Istituto ha acquisito negli anni un'identità solida che rende la scuola, nei suoi quattro distinti plessi, un punto di riferimento all'interno del quartiere. L'offerta formativa prevista per i tre ordini di scuola incontra il gradimento delle famiglie.

La comunità scolastica si distingue per l'impegno nel prendersi carico quotidianamente dei bisogni e delle esigenze degli alunni e delle loro famiglie, attivando i propri interventi in un quartiere popoloso e caratterizzato da realtà fortemente deprivate.

I punti di debolezza

Il contesto familiare poco stimolante e, a volte, fortemente deprivato, in cui vivono molti alunni dell'istituto, costituisce un ostacolo al raggiungimento di esiti positivi nelle competenze di base.
Non sono ancora strutturati i percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

La restituzione dei dati INVALSI fa registrare quanto segue:

- **nelle classi seconde d**ella scuola primaria, il risultato in italiano e matematica è inferiore al dato Puglia/Sud/Italia;

- nelle classi quinte della scuola primaria, il risultato in matematica è inferiore al dato Puglia/Sud/Italia;
- nella scuola secondaria di I grado, il punteggio generale in italiano, matematica e inglese è inferiore rispetto a Puglia/Sud/Italia.

La riflessione dei docenti sui dati restituiti è sistematica e finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo presenta un background familiare medio-basso. La percentuale degli studenti svantaggiati risulta essere superiore a quella della Puglia, del Sud e dell'Italia. La scuola è frequentata anche da alunni stranieri che appaiono, nel complesso, ben integrati. La presenza di alunni provenienti da contesti diversi costituisce un' opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica, in quanto "pretende" e "sostiene" una progettualità mirata alla crescita culturale e personale degli allievi, attraverso percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Inoltre la complessità del background stimola la "costruzione" di modelli organizzativi e metodologici "diversi", soprattutto verso alunni a rischio di dispersione e implementa la formazione specifica per i docenti. C'è stretta collaborazione con gli altri Enti, sul territorio, al fine di implementare il percorso scolastico degli alunni e di sostenere le loro famiglie.
Vincoli:
La strumentalità di base degli alunni risulta ridotta; la famiglia non è sempre luogo stimolante di crescita culturale e spesso delega alla scuola l'intero percorso educativo. Si avverte a volte una certa trascuratezza e un modesto interesse da parte delle famiglie nel processo educativo. La scuola non viene percepita da tutte le famiglie come centro di cultura, di crescita umana e di riscatto sociale

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola abbraccia un quartiere molto popoloso della città, con un livello socio-economico-culturale medio-basso. Gli interventi mirati posti in essere dagli Enti locali e dalle Associazioni presenti sul territorio costituiscono una grande opportunità per l'implementazione delle azioni in favore degli alunni disabili e dei minori con situazioni di grave svantaggio. Educatori, logopedisti, terapisti, operatori dei Servizi Sociali affiancano i docenti della scuola concordando

strategie comuni d'azione. Inoltre la scuola beneficia di progettualità finanziate dal Comune e dal Ministero e finalizzate all'inclusione, alla prevenzione del disagio e delle dipendenze.
Vincoli:
La famiglia non sempre rappresenta il luogo di continuità dell'azione educativa avviata a scuola. Alcuni genitori non sono in grado di seguire e/o motivare i propri figli nel percorso di apprendimento. Il contesto familiare, a volte, risulta poco stimolante per l'acquisizione di competenze da parte del bambino, a causa di un forte disagio economico e culturale che si ripercuote nell'assoluta mancanza di risorse e strumenti per implementare attività di apprendimento anche informale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse economiche destinate al nostro Istituto costituiscono un'opportunità per la scuola in quanto consentono l'attivazione di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa. L'Istituto, suddiviso in quattro edifici distinti, presenta strutture rispondenti alle esigenze dell'utenza. Con i fondi del PNRR, la scuola ha implementato le dotazioni tecnologiche nelle classi dei vari plessi, migliorando anche la velocità di connessione di rete. Inoltre, alcuni laboratori sono stati valorizzati con l'introduzione di strumenti innovativi.
Vincoli:
La distribuzione delle classi e sezioni dell'istituto su quattro edifici distinti e lontani fra loro rende a volte disagevole lo svolgimento di attività di continuità e orientamento, lo scambio degli alunni tra classi parallele e la comunicazione e il confronto quotidiano dei docenti tra loro e dei docenti con il Dirigente scolastico. Il Dirigente scolastico non può essere quotidianamente presente nel plesso sede degli uffici amministrativi e negli altri plessi distaccati; pertanto l'azione costante di monitoraggio e coordinamento degli interventi diventa un'operazione a distanza, quando, invece, meriterebbe una presenza e un contatto quotidiano, sicuramente più efficaci allo scopo.

Risorse professionali

Opportunità:
L'eta' dei docenti in servizio e' medio-alta. Più del 50% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Questo garantisce solide esperienze e pratiche didattico-educative. Molti insegnanti sono diventati punto di riferimento delle famiglie. Molti docenti della Scuola primaria sono laureati. Un gran numero di insegnanti si aggiorna regolarmente nei vari ambiti disciplinari.
Vincoli:
Alcuni docenti risiedono in comuni diversi da quello della scuola.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'istituto dispone dei seguenti laboratori:

Laboratori Multimediali

Nel plesso **"**C. Levi" sono allestiti due laboratori multimediali, uno al piano terra e l'altro al primo piano

dell'edificio scolastico..

I computer sono stati acquistati con i finanziamenti PON (A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1429). Uno dei due Laboratori è stato completamente rinnovato grazie ai finanziamenti PNRR "Next Generation Classroom".

Il laboratorio multimediale nel plesso "C. Collodi" consta di 24 postazioni utili per lo svolgimento delle attività didattiche (Finanziati dai Fondi PON misura 2-1.g/FESR 2011 Codice Nazionale Progetto A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-35).

Nel plesso "C. Perone" è presente un Laboratotio di Informatica, rinnovato grazie **ai finanziamenti PNRR "Next Generation Classroom".**

Nel plesso ***"2° Padiglione"*** sono a disposizione degli alunni 4 postazioni.

Laboratori Musicali

Il plesso "C. Levi" è dotato di un laboratorio musicale, ubicato al piano terra, attrezzato con pianoforte, pianola e chitarre acquistate con finanziamenti PON – FESR01_POR_PUGLIA-2011-1081 "MUSICA E PAROLE".

Inoltre, nei plessi "C. Collodi" e "C. Perone" sono presenti laboratori di educazione musicale, dotati di strumentario ORFF e di una raccolta di strumenti di facile utilizzo da parte dei bambini, poiché progettati appositamente per gli alunni di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Lo strumentario ORFF prevede xilofoni, piastre sonore di legno e di metallo singole, tamburelli di varia grandezza, un timpano, triangoli, campanelli, wood-block, agogo bells, legnetti, bongos, blocco sonoro, pianoforte e tastiera (acquistati con finanziamenti P.O.N – FESR 2009/2010L).

Laboratori Scientifici

Il plesso "C. Levi" è dotato di un laboratorio scientifico attrezzato con strumenti (microscopi con telecamera collegata ad uno schermo video), materiali e apparecchiature da utilizzare per osservazioni ed esperimenti di biologia, chimica e fisica (acquistati con i finanziamenti PON B-1.A-FESR01_POR_PUGLIA-2011-927 "EXPERIMENTA 2"). Il Laboratorio è stato rinnovato come Aula STEM di Scienze grazie ai finanziamenti PNRR "Next Generation Classroom".

Nel plesso di scuola primaria "C. Collodi" è presente un laboratorio scientifico completo di kit e strumentazione specifica per attività esperienziali (realizzati con i finanziamenti FESR - PON 2007/2008 - FESR 2011). Il laboratorio, cablato con collegamento wireless, ha n.5 postazioni mobili, una LIM e una

postazione docente con stampante in rete, arredi specifici e lavabo.

La Biblioteca

Il plesso "C. Levi" è dotato di una biblioteca ubicata al piano terra e fornita di oltre 3.000 volumi a carattere divulgativo e narrativo. Durante l'anno scolastico è attivo il prestito gratuito dei libri. Al piano superiore, inoltre, è attiva un'aula dedicata agli alunni diversabili e con bisogni educativi speciali che funge da aula di lettura e di ricerca.

Con i fondi PNRR "Next Generation Classroom", inoltre, è stata allestita l'aula "#ioleggoperché", sita al primo piano dell'edificio scolastico, con arredi modulari e spazi confortevoli per la lettura individuale e di gruppo.

Il Laboratorio Linguistico

Il plesso "C. Levi" si è dotato, grazie ai fondi FESR, di n.2 laboratori linguistici: il primo, realizzato nel 2008, con 12 postazioni; l'altro, completato nel 2011, ospita 28 postazioni. La dotazione di entrambi i laboratori è completata da cuffie per l'ascolto.

Con i fondi PNRR "Next Generation Classroom", inoltre, il Laboratorio di Inglese è stato completamente rinnovato e dotato di nuove postazioni pc per studenti; a questo si aggiunge il nuovo Laboratorio di Spagnolo, anch'esso realizzato con i fondi PNRR "Next Generation Classroom".

Il Laboratorio Artistico

Nel plesso "C. Levi" è attivo un Laboratorio di arte e immagine che nasce dall'esigenza di avere uno spazio creativo e museale da poter utilizzare liberamente con la guida dell'insegnante. Si impiegano materiali di risulta e materiali naturali (colori, carta, tele, legno, colla, plastica, cartoni, tessere di vetro). Attualmente lo spazio contiene un armadio-vetrina, dove sono conservati tanti lavori realizzati dagli alunni degli anni precedenti, tavoli da lavoro in legno, cavalletti per dipingere, un forno per la ceramica, un armadio con libri d'arte, una Digital Board acquistata con i fondi PNRR "Next Generation Classroom".

Il Laboratorio polifunzionale

Il Laboratorio è stato realizzato nel plesso "C. Collodi", grazie ai finanziamenti PON - FESR Azione 10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori - Sotto Azione 10.8.1.A3 - Ambienti multimediali.

Lo spazio è stato pianificato per l'apprendimento dove scrivere, parlare, ascoltare, leggere si coniugano con esplorare, costruire, danzare, mimare, sentire, fare, simulare, toccare, manipolare, interpretare e rappresentare, sperimentare e provare secondo ritmi che rispettino la globalità del bambino,

incrementando l'uso di contenuti digitali in aula da parte degli insegnanti e, soprattutto, degli studenti, per innovare e rendere più interattiva la didattica. La metodologia, di tipo laboratoriale e flessibile, prevede uno spazio in continuo movimento: in tale ottica si inserisce l'acquisto degli arredi mobili, ovvero soluzioni che consentano configurazioni dell'aula rapida e facile. La classe potrà passare dalla configurazione frontale della lezione a quella del lavoro di gruppo in pochi minuti. L'ambiente verrà arricchito dalla creazione dell'agorà: uno spazio costituito da moduli morbidi che consentiranno all'alunno di interagire con i compagni in modalità "slow" e di dedicarsi ad attività espressive come lettura, arte, conversazioni.

I Laboratori per i docenti

I plessi "C.Levi" e "C. Collodi" sono stati destinatari di Fondi Europei, nell'ambito del PON FESR "***Ambienti per l'apprendimento***", per la realizzazione di "***ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti e l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica***"

Codice progetto Levi E-1-FESR-2011-1167

Codice progetto Collodi E-1-FESR-2011-1301

Codice progetto I.C. E-1-FESR-2014-1310

Le LIM e le Digital Board in classe

Nell'Istituto comprensivo, grazie ai finanziamenti del piano Nazionale di Diffusione Lavagne Interattive Multimediali e ai Finanziamenti europei previsti all'interno del FESR (A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1453- annualità 2011/2012), sono installate le LIM per garantire un approccio metodologico innovativo e digitalizzato.

Sono attualmente presenti:

- nel Plesso "C. Perone" n.10 classi dotate di LIM
- nel Plesso "C. Collodi" n.13 classi dotate di LIM
- nel Plesso "C. Levi" n.14 classi dotate di LIM

Inoltre, grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di

apprendimento innovativi, molte aule dell'istituto sono state implementate con Digital Board di ultima generazione e dotate di software didattici per il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche

I sussidi

Il nostro Istituto dispone di sussidi e strumentazioni didattiche utili ad attuare le attività laboratoriali che si configurano come attraente modalità di insegnamento/apprendimento.

Le palestre

I plessi "C. Collodi" e "C. Perone" dispongono di ampia palestra.

Il plesso “C. Levi” dispone di palestra interna e di aree esterne attrezzate per le attività sportive.

Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	26

Aspetti generali

La nostra Mission

La nostra Mission può essere sintetizzata dal seguente motto: “A scuola per imparare insieme: cooperando, collaborando, costruendo le basi per una società migliore". Pertanto tutta l’azione didattico-educativa, interpretata nella piena sinergia tra alunni, docenti, personale, famiglie, sarà finalizzata a :

- vivere la scuola come "una palestra di vita”, dove imparare a considerare il punto di vista dell’altro, le diversità di ciascuno, per mediare soluzioni, anticipare situazioni, per risolvere problemi e conflitti.

- favorire la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica affinché ognuno possa assumere un ruolo personale ed un impegno costruttivo, consentendo così di salvaguardare l’interezza della persona, di valorizzare le potenzialità di ciascuno e nello stesso tempo sollecitare un cammino di crescita dell’intera società.

- creare un’atmosfera serena e motivante, favorevole al dialogo e alla fiducia reciproca. Il valore pedagogico dell’accoglienza è infatti determinante per far sì che possa realizzarsi un insegnamento/apprendimento “efficace”.

- garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni.

- personalizzare il percorso formativo orientando e valorizzando le competenze di ogni alunno.

La nostra Vision

Crediamo indispensabile “pensare" la scuola come luogo di opportunità, di attività, di simulazione e di gioco per imparare a vivere in modo democratico, a cooperare, assumendosi la responsabilità di essere "uno nel mondo".

Per questo motivo ogni scelta, ogni azione o intervento didattico educativo sarà improntato ai seguenti valori:

- accoglienza;

- solidarietà;

- rispetto delle differenze etniche, linguistiche e religiose;

- adozione di un protocollo condiviso per l'accoglienza degli alunni stranieri;

- continuità educativa e didattica;

- prevenzione della dispersione scolastica;

- inclusione degli alunni diversamente abili;

- partecipazione attiva alla vita del territorio;

- valorizzazione e sviluppo di tutte le forme di comunicazione (linguaggio corporeo, musicale, iconico, mimico-gestuale, teatrale, cinematografico, informatico, ecc.);

- utilizzazione delle competenze professionali;

- integrazione di conoscenze e competenze disciplinari che garantiscano una visione unitaria di insegnamento (educazione ambientale, alla pace, alla legalità, alla multiculturalità e alla salute).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, innalzando la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva. Incrementare il numero di studenti diplomati con il massimo dei voti. Abbattere il numero degli studenti diplomati con votazione 6.

Traguardo

Innalzare di un punto la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado. Incrementare di un punto il numero di studenti diplomati con il massimo dei voti. Abbattere di un punto il numero degli studenti diplomati con votazione 6.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano nella classe seconda della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di I grado; matematica e inglese nella scuola secondaria di I grado. Contenere il cheating nella scuola primaria.

Traguardo

Nella prova di italiano (seconda primaria), contenere la percentuale di studenti delle categorie 1/2 entro il 37%. Azzerare il cheating. Nella scuola sec. di I grado, contenere la percentuale di studenti dei livelli 1/2 entro il 50% in italiano ed entro il 65% in matematica. In inglese, aumentare del 10% la percentuale di studenti nel livello A2.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale e sociale.

Traguardo

Contenere i fenomeni di bullismo, potenziando l'inclusione sociale. Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Risultati a distanza

Priorità

Innalzare i risultati a distanza nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Elevare almeno di un punto il punteggio medio conseguito nelle prove di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, rispetto ai dati conseguiti dagli stessi alunni nella classe quinta tre anni prima.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: L' avventura dei Saperi - Esploratori del Sapere

Il percorso si propone di trasformare l'aula in un ambiente di gioco dinamico e coinvolgente, dove gli alunni diventano "Esploratori del Sapere". La finalità ultima è massimizzare l'engagement degli studenti e rendere l'apprendimento significativo, utilizzando meccaniche di gamification per trasformare ogni lezione in un'avventura. Il percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento, integrati con le meccaniche di gamification:

Obiettivi Disciplinari (alunni Scuola Primaria):

1. Italiano: Migliorare la comprensione del testo (attraverso "mappe del tesoro" e "diari di bordo"), sviluppare la produzione scritta (creando "racconti di viaggio" e "resoconti di spedizione"), ampliare il lessico e la padronanza grammaticale.

2. Matematica: Consolidare le quattro operazioni (risolvendo "enigmi numerici"), acquisire concetti di geometria e misura, sviluppare il problem-solving.

3. Scienze: Comprendere i cicli naturali e le caratteristiche degli esseri viventi, acquisire conoscenze sul corpo umano e la salute.

4. Storia: Conoscere eventi e personaggi storici, comprendere il concetto di successione temporale, sviluppare la capacità di interpretare fonti storiche.

5. Geografia: Orientarsi nello spazio e utilizzare carte geografiche, conoscere le caratteristiche fisiche e antropiche di diversi ambienti, comprendere l'interazione tra uomo e ambiente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, innalzando la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva. Incrementare il numero di studenti diplomati con il massimo dei voti. Abbattere il numero degli studenti diplomati con votazione 6.

Traguardo

Innalzare di un punto la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado. Incrementare di un punto il numero di studenti diplomati con il massimo dei voti. Abbattere di un punto il numero degli studenti diplomati con votazione 6.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano nella classe seconda della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di I grado; matematica e inglese nella scuola secondaria di I grado. Contenere il cheating nella scuola primaria.

Traguardo

Nella prova di italiano (seconda primaria), contenere la percentuale di studenti delle categorie 1/2 entro il 37%. Azzerare il cheating. Nella scuola sec. di I grado, contenere la percentuale di studenti dei livelli 1/2 entro il 50% in italiano ed entro il 65% in matematica. In inglese, aumentare del 10% la percentuale di studenti nel livello A2.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare progetti di recupero e consolidamento. Realizzare interventi a classi aperte per fasce di livello, per il recupero delle abilita' di base.

Dopo ciascuna verifica, curare la restituzione dei dati e la riflessione condivisa sugli esiti in itinere, ai fini del miglioramento.

Pianificare interventi che puntino a tenere alta la motivazione allo studio. Coinvolgere gli alunni in progetti di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logicomatematiche.

Realizzare interventi a classi aperte per fasce di livello, per il recupero delle abilita' di base.

Ambiente di apprendimento

Pianificare interventi che puntino a tenere alta la motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Costruiamo la nostra "mappa del sapere"

Descrizione dell'attività	Gli alunni saranno divisi in squadre e dovranno confrontarsi su prove e test nei vari ambiti disciplinari. Le attività avranno un taglio ludico e coinvolgente attraverso:

	- visione di video - giochi virtuali - utilizzo di schede cartacee sulla tematica scelta - compilazione di un diario di bordo in cui ciascun alunno avrà modo di annotare il lavoro svolto, i progressi fatti, i risultati raggiunti, attivando momenti di autoriflessione e consapevolezza sui propri "talenti". L'esito della gara tra le squadre farà conquistare a ciascun alunno un distintivo particolare che fungerà da indizio per procedere nella scoperta del tesoro sulla mappa del sapere. A fine percorso gli alunni saranno premiati per aver consolidato le proprie conoscenze e competenze nei vari ambiti disciplinari.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Il progetto è finanziato dal Fondo dell'Istituzione scolastica
Responsabile	Insegnanti Boccone Maria Gabriella e Petruzzelli Maria
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze di base in Italiano e Matematica - Acquisizione di un metodo di studio che parta dalla curiosità e dalla motivazione ad apprendere - Implementazione della capacità di collaborare con gli altri e dell'autonomia nell'apprendere - Sviluppo della metacognizione e dell'autovalutazione attraverso l'uso del Diario di Bordo.

Percorso n° 2: Rumbo DELE

Il percorso mira al potenziamento delle competenze linguistiche in vista del conseguimento della certificazione linguistica Nivel A2-B1 secondo il QCER.

Le finalità del percorso sono:

- acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace

- potenziamento dell'uso comunicativo della lingua spagnola, dal punto di vista pratico e motivazionale, con la possibilità di sostenere una Certificazione linguistica A2/B1 in Lingua Spagnola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, innalzando la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva. Incrementare il numero di studenti diplomati con il massimo dei voti. Abbattere il numero degli studenti diplomati con votazione 6.

Traguardo

Innalzare di un punto la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado. Incrementare di un punto il numero di studenti diplomati con il massimo dei voti. Abbattere di un punto il numero degli studenti diplomati con votazione 6.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale e sociale.

Traguardo

Contenere i fenomeni di bullismo, potenziando l'inclusione sociale. Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare interventi che puntino a tenere alta la motivazione allo studio. Coinvolgere gli alunni in progetti di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logicomatematiche.

Attività prevista nel percorso: Alla ricerca di un lavoro

Descrizione dell'attività	Gli alunni saranno accompagnati alla scoperta delle diverse tipologie di mestieri, attraverso video, ascolto di esperienze lavorative, interviste a protagonisti dei vari settori lavorativi (tutte la attività saranno proposte e sostenute in lingua spagnola). Nella seconda fase gli alunni saranno guidati nella stesura di un

	Curriculum vitae in lingua spagnola per simulare una candidatura personale ai fini di un colloquio di selezione e di un contratto di lavoro.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Cuenca Pina Noemì
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche Sviluppo della capacità relazionale e dell'autonomia personale Miglioramento della competenza personale e sociale Apertura degli orizzonti culturali Sviluppo dello spirito di imprenditorialità Scoperta delle proprie inclinazioni personali ai fini dell'orientamento professionale

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline , in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;

- implementare l'uso di contenuti digitali, affinchè la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantisca la creazione di materiale scolastico multimediale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie ai fondi PNRR la scuola si è dotata di strumentazioni avanzate e ha rinnovato i suoi laboratori.

Con l'ausilio di queste nuove dotazioni saranno implementati gli interventi nelle varie discipline, scegliendo quotidianamente approcci e metodologie innovative, al fine di coinvolgere maggiormente gli alunni nativi digitali e renderli protagonisti del percorso del sapere.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni DSA per i quali l'uso delle nuove teconologie sarà uno strumento efficace di apprendimento.

La formazione dei docenti sulla transizione digitale (D.M. 66) fornirà strategie innovative per l'insegnamento, anche attraverso l'intelligenza artificiale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR realizzeremo la nostra "SCUOLA FUTURA". Nella primaria riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti delle classi quarte e quinte due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele come per es. la 5^A e la 5^ B, andranno a specializzare gli spazi, affinché gli alunni possano fruire di strumenti e dotazioni specifiche, a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Gli ambienti diventeranno aule innovative per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno, nella Scuola Secondaria di I grado, laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento all'interno dei vari plessi, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi,

partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ad altri finanziamenti. Acquisteremo, però, alcuni arredi per allestire l'ambiente dedicato alla biblioteca, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo accogliente e attrezzato dove riscoprire il piacere di leggere. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, e saranno supportate da accessori, software e piattaforme per la videocomunicazione. Sarà ampliata, inoltre, la dotazione di dispositivi personali (Notebook), corredata da armadi di ricarica. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, software per la lettura dei testi di qualunque tipo per la lingua italiana/ inglese e software di potenziamento delle abilità di lettura/lessicali mediante giochi interattivi accattivanti. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nella scelta e nell'acquisto delle dotazioni tecnologiche e degli arredi si garantirà che gli stessi non arrechino alcun danno significativo all'ambiente (in piena conformità con il principio principio Do No Significant Harm - DNSH) e possano avere un'efficacia significativa nel favorire il processo di inclusione e il successo formativo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 174.408,84

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	22.0	22

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	79

Progetto: Welcome digital innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto punta alla formazione del personale docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, implementando le attività formative sulla scoperta e sull'uso dell'intelligenza artificiale, delle metodologie innovative, del coding e dei relativi strumenti tecnologici. Ciò al fine di accompagnare il processo di transizione digitale all'interno della scuola. Il titolo del progetto "Welcome digital innovation" sta a significare il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica che inserisce la tecnologia e il digitale all'interno delle proprie risorse e dei relativi linguaggi, trasformandosi in una "nuova" comunità di buone pratiche per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e formazione.

Importo del finanziamento

€ 57.632,76

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Nuovi linguaggi per siSTEMare il nostro domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende valorizzare il termine "stem" nel suo significato più ampio, riferendosi alla capacità di una persona di crescere, di evolversi e di adattarsi a situazioni nuove e complesse, come sinonimo quindi di flessibilità e di adattabilità, due caratteristiche fondamentali per affrontare le sfide del mondo moderno. "Stem" viene anche utilizzato per indicare una

metodologia di insegnamento che si basa sull'utilizzo di discipline scientifiche come la matematica, la fisica e l'informatica. Grazie a questa metodologia, gli studenti possono acquisire competenze tecnologiche di alto livello, che li preparano ad affrontare le sfide del mondo digitale. La parola "stem" rappresenta dunque una grande opportunità per acquisire competenze tecniche e scientifiche avanzate, e per crescere come individui e come professionisti. Il progetto intende attivare percorsi STEM in continuità con quanto già svolto nelle annualità precedenti, estendendo la platea dei destinatari , per realizzare un piano formativo di ampio respiro. Insieme al potenziamento delle discipline e della metodologia STEM il progetto prevede percorsi formativi di lingua inglese destinati a: - studenti di scuola secondaria di I grado, al fine del conseguimento di certificazioni linguistiche, anche in previsione di mobilità ERASMUS; - docenti dell'istituto comprensivo, per il potenziamento delle competenze linguistiche e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 114.893,06

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	29
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	14
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	2

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

I fondi assegnati alla nostra istituzione scolastica nell'ambito del programma «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR potranno essere utilizzati per progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale de europeo.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Perone-Levi" opera nel cuore del Quartiere Libertà di Bari, un'area urbana ricca di storia, multiculturalità e dinamismo sociale. Il territorio, segnato da una forte vitalità ma anche da alcune fragilità socio-economiche, rappresenta per la scuola un contesto educativo stimolante, in cui promuovere percorsi di crescita, integrazione e inclusione. L'eterogeneità culturale e linguistica dell'utenza costituisce una risorsa preziosa per sviluppare un ambiente di apprendimento aperto al dialogo, al rispetto reciproco e alla valorizzazione delle diversità.

L'identità dell'Istituto si radica nei principi della Costituzione e si esprime attraverso valori quali accoglienza, equità, partecipazione e corresponsabilità educativa. La missione della scuola è garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, sostenendo lo sviluppo integrale della persona e favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella comunità locale.

Il curricolo verticale mette la persona al centro, adottando una prospettiva attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, e promuove modalità diversificate di insegnamento capaci di accompagnare ciascuno nella scoperta e nello sviluppo delle proprie competenze e abilità. In questo percorso, l'apprendimento viene vissuto come un'opportunità preziosa, strettamente connessa alla dimensione concreta dell'esperienza e al miglioramento della qualità della vita. Parlare di verticalità implica compiere scelte consapevoli sul piano didattico, educativo e organizzativo, in cui ogni proposta – sia curricolare sia extracurricolare – dalle uscite sul territorio alle visite guidate, dai viaggi di istruzione alle attività laboratoriali con esperti interni ed esterni, fino ai momenti di condivisione, diventa uno strumento per favorire la crescita integrale della persona. L'alunno è valorizzato nella sua unicità, nei talenti e nelle potenzialità, attraverso un percorso educativo "costruito su misura", in coerenza con le Linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022), che sottolineano un approccio globale. L'orientamento, infatti, è inteso come un processo che sostiene la conoscenza di sé e del contesto formativo, sociale, culturale, economico e lavorativo, nonché delle strategie utili per interagire in tali ambiti, al fine di sviluppare le competenze necessarie a definire o ridefinire in autonomia obiettivi personali e professionali e a progettare consapevolmente il proprio percorso di vita. Le azioni di continuità e orientamento accompagnano gli alunni lungo tutto il percorso

scolastico, sostenendo i passaggi tra i diversi ordini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La didattica si caratterizza per un approccio inclusivo e laboratoriale, che promuove creatività, collaborazione e pensiero critico, con un uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata alla piena inclusione e alla garanzia del successo formativo di tutti gli studenti in ogni fase del loro sviluppo. Particolare attenzione viene dedicata ai bisogni educativi del territorio, attraverso progetti specifici di prevenzione del disagio, potenziamento delle competenze di base, sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio, promozione del benessere scolastico, valorizzazione delle lingue straniere e sviluppo di competenze STEM.

La valutazione viene condotta con criteri trasparenti e coerenti, finalizzati a valorizzare i progressi degli alunni e a supportare percorsi di crescita personalizzati.

Infine, l'Istituto promuove pratiche costanti di autovalutazione e miglioramento, in raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento, al fine di rendere l'offerta formativa sempre più efficace, inclusiva e rispondente ai bisogni educativi della comunità scolastica.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. PERONE BAAA81901N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO MAZZINI II PADIGL. BAAA81902P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO COLLODI BAAA81903Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CLEMENTINA PERONE - 24 C.D.BARI

BAEE81901V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CARLO COLLODI" BAEE81902X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARLO LEVI BAMM81901T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico.

Curricolo di Istituto

I.C. "C. PERONE - C. LEVI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Perone-Levi", parte integrante del PTOF, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità e vive secondo un senso di responsabilità universale per il benessere presente e futuro. Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, dell'Agenda 2030 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha calibrato il proprio CURRICOLO VERTICALE per garantire la continuità del processo educativo tenendo conto delle Competenze chiave di cittadinanza, dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI e dando una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Bisogna guidare gli alunni in questa fase del processo formativo a sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Il curricolo persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti scolastici attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Bisogna dare continuità all'insegnamento sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare. È stato elaborato un curricolo verticale e inclusivo: gli studenti pongono

differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale, quindi sono stati progettati percorsi che possono essere seguiti da ciascun alunno con modalità distinte in relazione alle caratteristiche personali. La classe è una realtà variegata in cui bisogna mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno; si è posto, dunque, al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, impari a "fare" e quindi ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente deve essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE
Nella stesura del curricolo si è tenuto conto: • dei bisogni dell'utenza; • delle finalità specifiche della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo; • delle competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, delineate nel Profilo dello studente e facilmente riconducibili alle Competenze chiave europee, tracciate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2108 come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". Il curricolo si articola in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, presentando: • le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza da costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promuovere nell'ambito di tutte le esperienze di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo; • i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola, declinati in relazione a ciascun anno scolastico; • gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico; • gli obiettivi relativi all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità per promuovere stili di vita sostenibili.

Allegato:

Curricolo verticale -IC PERONE LEVI BARI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello

sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Uno dei principali obiettivi dell'attuale Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, fino al 2020, è la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva attraverso l'istruzione scolastica. Il Consiglio d'Europa, nel documento pubblicato nel 2016, Competenze per la cultura della democrazia, indica le competenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per contribuire alla cultura della democrazia e vivere come uguali in società democratiche culturalmente diverse.
Sono indicazioni del tutto coerenti con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18/12/2006, che presentano le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Queste sono le competenze "di cui un individuo ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione", comprendono le competenze culturali afferenti alle diverse discipline, quelle metacognitive, metodologiche e sociali, necessarie ad operare nel mondo e a interagire con gli altri.
Le stesse sono assunte nelle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento" e finalità generali del processo di istruzione.
Il MIUR con D.M. n.139/2007, ha così definito le Competenze chiave per la cittadinanza: imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.
Fin dal 2008, le norme nazionali, in particolare il D.L. 1/9/2008 e il successivo Documento di indirizzo, 4/3/2009, prot. 2079 (MIUR) hanno introdotto nei curricoli l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e hanno dettato i principali obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere nei diversi gradi di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I° grado.
Le Indicazioni Nazionali del 2012, nell'assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee succitate, descrivono nel Profilo dello studente, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della

cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Con la nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018, si assumono come riferimento le otto nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, che modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto del 2006. Il nuovo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018", mentre invita le scuole ad una "rilettura" delle Indicazioni Nazionali, si propone espressamente lo scopo di porre "[...] al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo". Il documento si riallaccia alle sollecitazioni presenti nei documenti UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU.

Fondamentale il richiamo allo scenario delineato nell' Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e ai 17 obiettivi in essa definiti: il quarto dei quali: "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, raggiungere l'uguaglianza di genere, combattere il cambiamento climatico, promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile".

L' Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità è l'ampio, problematico e suggestivo quadro culturale nel quale si vuole inserire il compito dell'istruzione di fornire "le competenze culturali, metodologiche e sociali che concorrono alla costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", coniuga per l'educazione alla cittadinanza, il modello integrato (ad altre materie e aree tematiche del curricolo: campo di esperienza il "sé e l'altro nella scuola dell'infanzia, area storico – geografica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado) e trasversale (come tema presente in tutte le materie scolastiche). Inoltre nel documento viene ben delineato l'apporto che le singole discipline possono fornire per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave:

- Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, per lo sviluppo delle competenze della comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale, per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica.
- Gli ambiti della storia e della geografia, per la valorizzazione dell'identità e l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, per una prima comprensione del mondo, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.

- Il pensiero matematico, per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), per stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di negoziare e costruire significati, di aprirsi a soluzioni temporanee con nuove aperture nella costruzione di conoscenze personali e collettive.
- Il pensiero computazionale (che ha alla base lingua e matematica), per acquisire la capacità di risolvere problemi, pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione), e di agire consapevolmente.
- Il pensiero scientifico, per la capacità di leggere la realtà in modo razionale e critico, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.
- Le Arti per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive, la fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, il riconoscimento del loro valore per l'identità sociale e culturale, la comprensione della necessità della salvaguardia e della tutela a partire dal territorio di appartenenza, lo sviluppo di relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse.
- Il corpo e il movimento, per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.
- Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche da perseguire in ogni ambito perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili:
- Competenze sociali e civiche, attraverso un ambiente di apprendimento democratico, in cui promuovere la discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, l'empatia, la responsabilità, l'educazione alla legalità mediante la definizione e la condivisione delle regole;
- Competenza digitale, per acquisire, oltre le abilità tecniche, la competenza del saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, e l'assunzione della responsabilità nell'uso dei mezzi per non nuocere a sé stessi e agli altri.
- Imparare ad imparare per acquisire, nella società dell'informazione, la capacità di accedere alle stesse e ad abilità di studio e di ricerca (autoregolazione, capacità di governare i tempi del proprio lavoro, priorità, organizzazione di spazi e strumenti, autovalutazione);
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare, progettare, agire in modo flessibile e creativo.

Lo scenario di riferimento è rappresentato dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, secondo l'ultima declinazione del 2018 (nuova

Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018).

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "C. PERONE - C. LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Connecting with English

Il progetto “Connecting with English” è destinato agli alunni di 3, 4 e 5 anni, e si propone l’obiettivo di introdurre la lingua inglese attraverso esperienze ludiche, creative e sensoriali, promuovendo al contempo lo sviluppo dell’identità, delle competenze relazionali e della curiosità culturale. Le attività proposte favoriscono l’apprendimento attivo, il gioco cooperativo e la partecipazione alle iniziative eTwinning con scuole europee stimolando competenze comunicative e interculturali. Il progetto prevede incontri periodici in lingua inglese, attività interdisciplinari e monitoraggio tramite osservazioni, portfolio digitale e strumenti inclusivi, garantendo continuità educativa e sostenibilità nel tempo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Let's protect our nature, brighten our future

Il progetto si rivolge agli alunni di 4 anni della scuola dell'Infanzia. Si propone di generare un impatto significativo sia sul piano linguistico che su quello educativo e relazionale. In particolare, tra i risultati attesi vi è il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, grazie all'utilizzo costante e funzionale della lingua straniera in contesti autentici e motivanti. Il progetto contribuirà a far comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile, promuovendo comportamenti eco-compatibili e uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Parallelamente, si stimoleranno lo spirito di iniziativa, l'imprenditorialità, la capacità di analisi critica e il problem solving, anche attraverso esperienze collaborative in cui ciascun alunno sarà chiamato a contribuire attivamente con le proprie idee e abilità. Di particolare rilievo sarà la dimensione interculturale: gli alunni avranno l'opportunità di entrare in contatto diretto con coetanei di altri Paesi europei, sperimentando modalità di cooperazione internazionale, ampliando i propri orizzonti culturali e imparando ad adottare un atteggiamento aperto, rispettoso della diversità e orientato al dialogo e alla collaborazione. Gli obiettivi sono: usare semplici frasi in inglese in attività autentiche, sviluppare attenzione alla natura, riciclo e osservazione scientifica, favorire collaborazione, rispetto e cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Our Planet - Our Future

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quarte del plesso Perone. La finalità del progetto è promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e sostenibile, attraverso l'educazione ambientale e la partecipazione a percorsi di cooperazione internazionale. Il progetto mira inoltre a potenziare l'uso della lingua inglese come strumento comunicativo autentico e funzionale, a favorire l'inclusione e l'apertura interculturale, e a stimolare il pensiero critico, la creatività, lo spirito d'iniziativa e la capacità di risolvere problemi. Obiettivi formativi sono utilizzare la lingua inglese per comunicare in situazioni reali e significative, sviluppando competenze linguistiche e digitali, rafforzare la consapevolezza ambientale e promuovere comportamenti responsabili e sostenibili, acquisire conoscenze relative ai diritti e ai doveri di cittadinanza in una prospettiva locale e globale, lavorare in gruppo, rispettare le regole della cooperazione, confrontarsi in modo costruttivo con gli altri, collaborare con coetanei di altri Paesi, sviluppando una mentalità aperta alla diversità e al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: It's IN to be GREEN 5.0

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 2D della Scuola Secondaria di Primo Grado. Partecipando al progetto It's IN to be GREEN 5.0 , gli studenti svilupperanno conoscenze, competenze e atteggiamenti legati allo sviluppo sostenibile e alla responsabilità ecologica. Il progetto si concentra sull'acquisizione di competenze pratiche che consentano agli studenti di riconoscere il proprio ruolo e contributo nella tutela dell'ambiente e nella riduzione degli effetti del cambiamento climatico. Gli obiettivi sono:

- Elencare e spiegare brevemente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e comprenderne l'importanza per la comunità locale e globale.
- Descrivere il modello Riduci – Riutilizza – Ricicla (RRR) e spiegarne il significato nella vita quotidiana.
- Interpretare il cambiamento climatico – cause, conseguenze e collegamenti con le attività umane.
- Promuovere la conoscenza del cambiamento climatico tramite strumenti digitali, presentazioni e campagne rivolte ai coetanei e alla comunità locale.
- Presentare le proprie idee e soluzioni all'interno della comunità locale e in altre scuole, sviluppando così capacità comunicative e di presentazione.
- Sviluppare pensiero critico e comportamenti responsabili nel contesto del consumo sostenibile, del riciclo e della protezione delle risorse naturali.
- Lavorare in gruppo e collaborare a livello internazionale su compiti comuni, utilizzando l'inglese, gli strumenti digitali e le competenze di apprendimento

collaborativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi: Il progetto si propone di generare un impatto significativo sia sul piano linguistico che su quello educativo e relazionale. In particolare, tra i risultati attesi vi è il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, grazie all'utilizzo costante e funzionale della lingua straniera in contesti autentici e motivanti. Gli alunni saranno inoltre guidati a sviluppare una più profonda consapevolezza ambientale e ad acquisire competenze di cittadinanza attiva, attraverso attività mirate all'educazione alla sostenibilità e alla conoscenza dei diritti e delle responsabilità individuali e collettive. Il progetto contribuirà a far comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile, promuovendo comportamenti eco-compatibili e uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Parallelamente, si stimoleranno lo spirito di iniziativa, l'imprenditorialità, la capacità di analisi critica e il problem solving, anche attraverso esperienze collaborative in cui ciascun alunno sarà chiamato a contribuire attivamente con le proprie idee e abilità. Di particolare rilievo sarà la dimensione interculturale: gli alunni avranno l'opportunità di entrare in contatto diretto con coetanei di altri Paesi europei, sperimentando modalità di cooperazione internazionale, ampliando i propri orizzonti culturali e imparando ad adottare un atteggiamento aperto, rispettoso della diversità e orientato al dialogo e alla collaborazione.

Attività n° 5: From Nature to Future

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 2A della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli obiettivi sono:

- Applicare le conoscenze delle materie STEM e linguistiche in contesti reali.
- Potenziare creatività, problem solving e pensiero critico.
- Incentivare l'apprendimento collaborativo e lo scambio interculturale.
- Sensibilizzare sulla biodiversità e sulla sostenibilità.
- Integrare l'educazione ambientale con le competenze digitali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi: Il progetto si propone di generare un impatto significativo sia sul piano linguistico che su quello educativo e relazionale. In particolare, tra i risultati attesi vi è il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, grazie all'utilizzo costante e funzionale della lingua straniera in contesti autentici e motivanti. Gli alunni saranno inoltre guidati a sviluppare una più profonda consapevolezza ambientale e ad acquisire

competenze di cittadinanza attiva, attraverso attività mirate all'educazione alla sostenibilità e alla conoscenza dei diritti e delle responsabilità individuali e collettive. Il progetto contribuirà a far comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile, promuovendo comportamenti eco-compatibili e uno stile di vita rispettoso dell'ambiente. Parallelamente, si stimoleranno lo spirito di iniziativa, l'imprenditorialità, la capacità di analisi critica e il problem solving, anche attraverso esperienze collaborative in cui ciascun alunno sarà chiamato a contribuire attivamente con le proprie idee e abilità. Di particolare rilievo sarà la dimensione interculturale: gli alunni avranno l'opportunità di entrare in contatto diretto con coetanei di altri Paesi europei, sperimentando modalità di cooperazione internazionale, ampliando i propri orizzonti culturali e imparando ad adottare un atteggiamento aperto, rispettoso della diversità e orientato al dialogo e alla collaborazione.

Attività n° 6: Attività di Job Shadowing Erasmus+

L'attività prevede l'accoglienza nel nostro Istituto di docenti provenienti dalla Romania per una settimana di job shadowing nell'ambito del Programma Erasmus+, modalità staff mobility – job shadowing. L'esperienza, interamente in presenza dal 27 al 31 ottobre 2025, rappresenta un'importante occasione di confronto professionale, scambio di buone pratiche e rafforzamento della dimensione europea della nostra scuola.

Le attività si articolano attraverso l'osservazione delle lezioni, la partecipazione a laboratori, il dialogo con docenti e insegnanti di sostegno, e la condivisione di esperienze educative all'interno di un percorso strutturato di formazione, mentoring e valutazione. Le attività sono progettate per raggiungere specifici risultati formativi, concordati nel Learning Agreement della mobilità. L'esperienza di job shadowing Erasmus+ si inserisce pienamente negli obiettivi del PTOF, contribuendo allo sviluppo professionale dei docenti, alla crescita dell'istituto e alla costruzione di una scuola sempre più digitale, innovativa, inclusiva e aperta alla cooperazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "C. PERONE - C. LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori Didattici organizzati in collaborazione con il CNR di Bari

Il programma si articola in diverse iniziative volte a creare un ponte stabile tra il mondo della ricerca CNR e la comunità locale, promuovendo occasioni di incontro, scambio e crescita condivisa. Particolare attenzione è riservata alle giovani generazioni e alle loro famiglie, attraverso il diretto coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Il percorso proposto si realizza promuovendo forme di collaborazione tra la comunità scolastica, il Comune di Bari, il CNR, i soggetti associativi, le parrocchie e altri attori attivi sul territorio che vogliano condividere la necessità di prendersi cura del proprio quartiere valorizzando la scuola come infrastruttura sociale di riferimento per la crescita delle ragazze e ragazzi che la frequentano. In quest'ottica, i laboratori didattici proposti e progettati dai ricercatori degli Istituti CNR di Bari sono pensati per avvicinare studentesse e studenti alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), attraverso attività esperienziali, inclusive e stimolanti che si effettueranno presso le scuole a cura dal personale CNR.

I laboratori previsti nel nostro Istituto sono i seguenti:

- "Il ciclo dell'acqua – capire, proteggere e recuperare la risorsa più preziosa" (classi seconde Scuola Primaria e classi prime Secondaria di Primo Grado)

- "Tutti a tavola: è ora di chimica! La chimica in cucina" (classi seconde Secondaria di Primo Grado)

- "Dalla terra e dal cielo: interpretare le immagini del Pianeta Terra acquisite dallo spazio" (classi quinte Scuola Primaria e classi terze Secondaria di Primo Grado)

- "I nemici nascosti delle piante" (classi terze Scuola Primaria)

- "I batteri di interesse alimentare: un microcosmo da scoprire" (classi quarte Scuola Primaria)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. "C. PERONE - C. LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Progetto accoglienza

Letture orientative

Questionari di autoconoscenza

Produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali

Letture e test orientativi

Adesione a percorsi/laboratori antimeridiani e/o pomeridiani nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F. (Progetti pomeridiani e/o antimeridiani che potenzino la conoscenza di sè, la propensione per le lingue straniere e/o che valorizzino le discipline STEM e/o le competenze digitali).

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum,etc.)

Partecipazione a competizioni sportive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Lettura di testi biografici e autobiografici.

Esprimere emozioni, interessi ed attitudini utilizzando diversi canali espressivi.

Lezioni orientative

Adesione a percorsi/laboratori antimeridiani e/o pomeridiani nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F. (Progetti pomeridiani e/o antimeridiani che potenzino la conoscenza di sè, la propensione per le lingue straniere e/o che valorizzino le discipline STEM e/o le competenze digitali).

Partecipazione a competizioni sportive.

Laboratori curricolari, cineforum, spettacoli teatrali

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, concerti, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, campo scuola, etc.).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Test di orientamento alla scelta della scuola superiore

Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e formulazione

di ipotesi di scelta della scuola superiore.

Letture e attività di orientamento

Adesione a percorsi antimeridiani e/o pomeridiani eventualmente offerti dalle scuole Secondarie di II grado e/o a Progetti che potenzino la conoscenza di sé, la propensione per le lingue straniere e/o che valorizzino le discipline STEM e/o le competenze digitali

Incontri con i docenti delle scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio al fine di conoscerne l' offerta formativa; distribuzione di materiale informativo; analisi del tempo scuola, con particolare riferimento alle materie di indirizzo.

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, planetario, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.).

Lezione su ordinamento scolastico italiano confrontato con quello inglese e spagnolo

Uso della Bacheca Google Classroom aperta agli studenti della classi terze con cui condividere materiale informativo.

Partecipazione ad eventi sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 4: "Alla scoperta di me"- classe I

1. Autoconoscenza narrativa

• Con focus su: emozioni, passioni, punti di forza, immaginazione

2. Esplorazione del mondo

• si esplorano le “categorie della realtà” attraverso 4 laboratori disciplinari orientativi.

3. Competenze in azione

• Soft skills di base per orientarsi nella vita quotidiana.

4. Il mio piano personale

• si costruisce una “mappa di crescita personale”.

Le attività sono pensate per essere coinvolgenti, inclusive e alla portata degli studenti, e prevedono:

- Storytelling e diario narrativo per raccontarsi e conoscersi meglio
- Laboratori e giochi cooperativi per sviluppare abilità relazionali e cognitive
- Simulazioni e role-playing per sperimentare situazioni di apprendimento diverse
- Portfolio personale per raccogliere le proprie riflessioni, interessi e aspirazioni
- Incontri con testimoni (studenti, educatori, professionisti) che raccontano percorsi reali
- Attività di gruppo per allenare le competenze trasversali,

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto #ioleggoperché

Il progetto vuole promuovere la riscoperta del piacere di leggere, con il contributo di librai, studenti, insegnanti e famiglie. Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Per questo il progetto si propone lo scopo di favorire una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Chiunque lo desideri potrà recarsi nelle librerie aderenti al progetto, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di attenzione, analisi e comprensione - Innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito linguistico-espressivo - Creazione e sviluppo delle biblioteche scolastiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto Scuola Attiva Kids

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", rivolto a tutte le classi della scuola primaria: per le classi seconde e terze è previsto l'intervento di un esperto esterno per la attività di potenziamento di ed. motoria in palestra. Per le classi prime è previsto l'invio di un kit didattico fruibile da docenti e alunni. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzazione dell’educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative - Inclusione e promozione di corretti e sani stili di vitaContribuire alla diffusione e al potenziamento dell’attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. - Incremento del tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Promozione dell’educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l’aggregazione, l’inclusione e la socializzazione. - Promozione dello sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. - Promozione dell’outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto di Educazione stradale

Il progetto prevede attività formative, informative e ludico-creative a cura della Polizia Locale di Bari, in collaborazione anche con l'ACI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili in tema di sicurezza stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Continuità e Orientamento

Il progetto accompagna gli alunni nella fasi di passaggio tra ordini di scuola all'interno dell'istituto, con attività programmate per classi aperte in verticale, incontri scuola-famiglia, scambio di esperienze e vissuti quotidiani per condividere l'esperienza scolastica. Per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado l'orientamento prevede attività mirate sin dal primo anno scolastico, al fine di conoscere le proprie potenzialità, i propri interessi, le proprie aspirazioni per il futuro. Gli alunni vengono accompagnati alla scelta consapevole del percorso di studi superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il passaggio sereno e consapevole da un ordine di scuola all'altro. Orientare gli alunni nel loro percorso di crescita. Stimolare la conoscenza di sé e l'autodeterminazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto di Potenziamento della Lingua Inglese per la Certificazione CAMBRIDGE

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di I grado. Le attività sono condotte da esperti madrelingua in orario extra

curricolare e mirano a potenziare le competenze in lingua inglese al fine di ottenere la Certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'ascolto, nella comprensione e nella conversazione in lingua inglese, in contesti formali ed informali. Sviluppo delle capacità relazionali e dello spirito di iniziativa in contesti nuovi e sfidanti. Auto riflessione sulle proprie capacità ed inclinazioni, anche ai fini dell'orientamento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Lingue
Multimediale

Progetto PCTO con gli alunni del Liceo Bianchi Dottula di Bari

Il progetto prevede la presenza a scuola degli alunni del Liceo Bianchi Dottula di Bari, per condividere attività didattico-laboratoriali con gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado: - per le classi prime-seconde e terze di scuola primaria gli interventi proposti saranno incentrati su particolari “giornate mondiali- internazionali" (es: Celebriamo la giornata della pace, la giornata della natura, delle api, etc). - per le classi quarte e quinte di scuola primaria saranno proposte attività anche in lingua inglese/spagnola. - per la scuola secondaria di I grado (classi seconde e terze) saranno attivati uno-due laboratori in lingua inglese/spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare dall'altro e dalle esperienze che ci vengono proposte. Sviluppare le capacità relazionali, di accettazione e di confronto. Scoprire ed accettare lo scambio intergenerazionale. Sperimentare occasioni di peer tutoring e di mentoring. Sperimentare nuove tecniche laboratoriali. Sviluppare il senso di imprenditorialità e lo spirito di inziativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola (ospedalizzazioni, terapie domiciliari o altro) per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Ha lo scopo di garantire i rapporti dei discenti con il mondo scolastico, sulla base della richiesta formalizzata dalla famiglia. Il progetto consente agli insegnanti di raggiungere nelle loro case gli alunni, prevedendo anche una serie di contatti attraverso le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le attività didattiche vengono considerate parte integrante del processo curativo, al fine di contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psicofisico dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto "Scacchi PER e CON le scuole: formazione scacchi nelle scuole

Il gioco degli scacchi è uno strumento educativo fondamentale, finalizzato ad un miglioramento dei risultati scolastici, alla maturazione del bambino e alla sua integrazione sociale. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le capacità cognitive, il ragionamento logico induttivo e deduttivo, la fantasia, l'analisi e la soluzione dei problemi, ed educare alla concentrazione, all'agonismo propositivo, alla socializzazione ed al superamento delle barriere culturali attraverso il gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli scacchi sono un linguaggio universale che combina pensiero critico, creatività e cooperazione. Inserirli nel percorso scolastico significa offrire agli studenti benefici che vanno oltre la scacchiera: Capacità cognitive e razionali: sviluppano memoria, analisi, logica e pianificazione. Socializzazione e inclusione: promuovono rispetto, collaborazione e accoglienza delle diversità. Formazione del carattere: aumentano autostima, resilienza e autocontrollo. Educazione civica: allenano al rispetto delle regole e alla correttezza sportiva. Gestione dello stress: insegnano calma, adattabilità e capacità di affrontare sfide complesse. Benessere complessivo: stimolano la mente e favoriscono equilibrio tra gioco, studio e vita quotidiana. L'introduzione degli scacchi nelle scuole mira a: Promuovere il rispetto delle regole e il senso di comunità. Incentivare il pensiero critico e la libera espressione responsabile. Potenziare la gestione del tempo e delle risorse personali. Favorire autonomia, capacità di analisi e organizzazione. Creare un ambiente inclusivo, che valorizzi le differenze culturali e le diverse abilità. Attraverso il gioco, gli studenti potranno: Conoscere le regole e le strategie fondamentali. Giocare partite autonome con consapevolezza tattica e strategica. Sviluppare abilità logiche e problem solving. Migliorare senso critico, capacità di autovalutazione e responsabilità personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

sCOOL FOOD

Il percorso didattico affronta tematiche legate agli obiettivi dell'Agenda 2030 indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nei quali si adotta il concetto di Sviluppo Sostenibile come principio organizzativo per la cooperazione globale, intesa come combinazione di sviluppo economico, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere nei giovani – futuri consumatori e professionisti (educatori, politici, giornalisti, agricoltori, imprenditori, etc) – comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Teatro in lingua inglese e spagnola

Gli alunni partecipano a spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola, interpretati da attori madrelingua. La finalità è sviluppare le capacità di ascolto, comprensione, interazione in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche - Sviluppo della dimensione interculturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna

Viaggi e visite di istruzione sul territorio

Gli alunni partecipano a viaggi e visite sul territorio alla scoperta del patrimonio paesaggistico-archeologico-artistico-culturale-imprenditoriale del territorio in cui vivono. Ciò sviluppa la curiosità, il piacere della scoperta e l'apprezzamento di realtà finora non note.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senzo estetico. Acquisizione di stili di vita responsabili, orientati alla tutela del patrimonio. Scoperta delle proprie inclinazioni e potenzialità ai fini dell'orientamento futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto “Racchette in classe”

Il progetto “Racchette in Classe-Kids” è un’iniziativa promossa dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) e dalla Federazione Italiana Tennistavolo (FITeT), in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il programma educativo e sportivo mira a promuovere l’attività motoria e i valori dello sport tra gli alunni della scuola primaria.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Durante il percorso formativo gli alunni sperimenteranno, in modalità adattata, quattro discipline sportive: Mini-Tennis, Mini-Padel, Mini-Pickleball, Mini-Tennistavolo.

Progetto di Potenziamento (Scuola primaria)

Il progetto mira a sostenere gli alunni non italofoni nel processo di acquisizione della lingua italiana, sia come lingua di comunicazione (per esprimersi, comprendere, dialogare) sia come lingua dello studio (per comprendere testi disciplinari, consegne e spiegazioni). Il progetto è rivolto agli alunni stranieri delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria, che si trovano in situazioni diverse rispetto alla conoscenza della lingua italiana: da chi ha appena iniziato il percorso di apprendimento a chi necessita di consolidare e ampliare le proprie competenze. Il progetto è rivolto agli alunni stranieri delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria, che si trovano in situazioni diverse rispetto alla conoscenza della lingua italiana: da chi ha appena iniziato il percorso di apprendimento a chi necessita di consolidare e ampliare le proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a: • favorire l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita della classe; • potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta; • arricchire il lessico di base e specifico delle discipline; • promuovere la fiducia in sé e la consapevolezza delle proprie capacità linguistiche; • valorizzare le culture e le lingue d'origine come risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di Potenziamento (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto prevede la creazione di materiali didattici specifici, inclusi supporti per studenti con DSA e allievi stranieri. Rivolto agli alunni di classe 1-2-3 media. Gli studenti parteciperanno anche al progetto "Giovani Redattori d'Arte" per scrivere articoli sui lavori svolti e supporteranno le manifestazioni scolastiche. La scuola prenderà parte a progetti nazionali e internazionali come "Mail Art - Diario Visivo" (ispirato a Faith Ringgold) ed eTwinning "Sardine contro il razzismo" con scuole europee, e concorsi come "Spengo e Creo" di FILA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi includono lo sviluppo di competenze artistiche e relazionali, la valorizzazione del patrimonio culturale e l'uso dell'arte come strumento per affrontare tematiche sociali come tolleranza e pace.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Scuola Attiva Junior

Il Progetto, destinato ai ragazzi delle scuole secondarie di I° grado, mira a favorire l'avviamento della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. Il Progetto offre un pacchetto di attività che prevede: • Settimane di sport: intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali con preparazione psicopedagogica affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Nuove sfide per i ragazzi che potranno conoscere nuovi sport e un'occasione per approfondire varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica. • Pomeriggi sportivi: dedicati ad attività multi-sportiva nella palestra scolastica, all'aperto o in altre strutture sportive idonee, corsi gratuiti pomeridiani svolti dai tecnici federali abbinati al plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

il progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi: - proseguire un percorso di orientamento sportivo, avviato in collaborazione con le FSN, nella scuola primaria; - sviluppare il bagaglio motorio globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi; - offrire alle FSN e alle DSA l'opportunità di divulgare in modo corretto la propria disciplina sportiva, contribuendo ad una iniziativa dal forte valore educativo; - offrire alle scuole e agli insegnanti di Educazione Fisica un know-how e degli strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport; - permettere ai ragazzi di usufruire gratuitamente delle attività sportive pomeridiane per un consapevole avviamento alla pratica sportiva; - promuovere il benessere, il movimento e la sana alimentazione, coinvolgendo i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie in campagne e contest.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Scuola Attiva Infanzia

Scuola attiva infanzia è proposto per la prima volta nel corrente anno a livello nazionale. Si tratta di un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia. Il percorso favorisce lo sviluppo della motricità consapevole dei bambini, grazie alla figura specializzata del tutor formatore, agli appuntamenti di formazione, agli incontri laboratoriali e a tante altre proposte innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Adotta una pigotta

La Pigotta è una bambola di pezza ideata nel 1988 da Jo Garceau del Comitato Provinciale UNICEF di Milano, e diventata poi – nel 1999 – bambola ufficiale dell'UNICEF Italia. La sua storia è ricca di iniziative e successi importanti che hanno contribuito a salvare – ad oggi – oltre 1 milione e mezzo di bambini nel mondo. Le Pigotte vengono realizzate con tessuti, scampoli e lane regalati da aziende amiche dell'UNICEF e realizzate dalle Volontarie dei Comitati Provinciali dell'UNICEF, le nostre amate Pigottare. Le Pigotte Classiche sono tutte diverse e per questo uniche e preziose come il cerchio virtuoso che parte da chi realizza con ago e filo le bambole. Ogni Pigotta adottata sostiene l'UNICEF nel suo compito importante di raggiungere ogni bambino in pericolo, ovunque si trovi, portando vaccini, alimenti terapeutici, costruendo pozzi, scuole e portando assistenza. Con una donazione minima di 20 €, tutti possono adottare una Pigotta ed essere a fianco dell'UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, alla solidarietà.

Risorse professionali	Interno

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud - "Fabulando"

Il modulo propone un laboratorio di scrittura creativa destinato agli alunni di classe terza della scuola primaria. Gli interventi sono finalizzati a recuperare e consolidare le competenze di base in lingua madre con particolare focus sulle abilità di lettura, comprensione e rielaborazione del testo. Si partirà dall'ascolto di alcune fiabe, estrapolando alcuni personaggi e inventandone di nuovi, nati dalla commistione delle caratteristiche fisiche e caratteriali dei protagonisti delle fiabe lette. Ogni alunno sceglierà e “costruirà” il suo personaggio originale, cucendo intorno ad esso una nuova trama narrativa all'interno della quale potranno confluire anche i personaggi costruiti dai compagni di classe. Il risultato finale sarà una storia assolutamente originale che potrà essere messa in scena, rispecchiando sul palcoscenico i tratti distintivi (fisici e caratteriali) dei singoli alunni autori del canovaccio narrativo. L'approccio metodologico punterà sul fattore esperienziale ed emotivo, favorendo lo scambio tra pari, il cooperative learning e l'autoriflessione. La valutazione vedrà l'alunno come protagonista, peserà la sua crescita in fatto di autoconsapevolezza e di padronanza dello strumento linguistico-espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base in lingua madre con particolare focus sulle abilità di lettura, comprensione e rielaborazione del testo. Favorire lo scambio tra pari, il cooperative learning e l'autoriflessione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud - "Prendiamo le misure"

Il modulo è destinato agli alunni delle classi terze della scuola primaria e punta al recupero/consolidamento delle competenze di base in ambito matematico. Si parte dal concetto di “misura”, analizzato nel suo significato intrinseco e poi sperimentato nei vari campi di intervento. Le misure di lunghezza, capacità e peso sono concetti matematici essenziali e vengono utilizzati in molte situazioni legate al quotidiano. Pertanto non sarà difficile coinvolgere gli alunni a misurare con gli strumenti adatti (righello, contenitore graduato, bilancia) o con misure campione o addirittura a diventare essi stessi righelli umani misurando gli oggetti con parti del proprio corpo. Particolare attenzione sarà riservata al sistema metrico decimale, con esempi concreti ed esercizi guidati. Interventi mirati faranno focus sulla scala metrica, sulla scala delle capacità e sulla scala dei pesi, approfondendo il concetto di equivalenza. Gli alunni si cimenteranno in sperimentazioni sul campo, con approccio laboratoriale e lavorando individualmente o in piccolo gruppo per risolvere particolari compiti assegnati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi dell'intervento saranno: - sviluppare il pensiero riflessivo e procedurale - riflettere sull'errore come nuovo spunto di lavoro - incrementare le capacità di attenzione e concentrazione - favorire l’utilizzo diretto di conoscenze matematiche - promuovere il lavoro cooperativo - sviluppare l’autonomia operativa e lo spirito di iniziativa L'approccio metodologico punterà sull'aspetto esperienziale, sul problem solving e sul cooperative learning, mantenendo

come costante il learning by doing. Ogni fase di sperimentazione sarà accompagnata dalla verifica dei risultati attesi al fine di riprogrammare gli interventi per raggiungere quanto previsto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud - "Improve your English"

Il modulo, destinato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e prevede esercizi di ascolto e comprensione, lavori di gruppo in role playing per simulare contesti comunicativi in lingua inglese, produzione di testi in lingua straniera su traccia data, improvvisazione di dialoghi estemporanei su tema casuale scelto. L'approccio metodologico verterà su un lavoro collaborativo ed esperienziale, con scambio di ruoli e autoriflessione sistematica sul lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il modulo punta alle seguenti finalità: • sviluppare le competenze linguistico-comunicative degli studenti • favorire percorsi mirati per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche; • veicolare, attraverso l'apprendimento della lingua straniera, contenuti per l'accrescimento dell'interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie; • migliorare capacità riflessive, critiche, logiche e cognitive del pensiero divergente attraverso l'immersione linguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Agenda Sud - "Practice your English daily"

Il modulo "Practice your English daily" è destinato agli alunni di classe quinta della scuola primaria e si propone di intervenire sugli alunni nelle competenze linguistiche in L2, anche in previsione delle Prove INVALSI. L'approccio metodologico punterà a rendere l'alunno protagonista del suo percorso, incoraggiandolo a cimentarsi quotidianamente con la lingua inglese. Per questo gli interventi si svolgeranno favorendo il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving, il peer tutoring, il role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi del modulo sono: - migliorare l'uso e la comprensione della lingua inglese - avvicinarsi alla cultura anglosassone per esprimersi in L2 con una certa disinvoltura - affinare la capacità di ascolto della lingua inglese per impadronirsi anche di modi di dire tipici della cultura anglosassone - acquisire competenze di cittadinanza attiva - sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Agenda Sud - "Logica-mente""

Il modulo "Logica-mente" è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola primaria e si propone di offrire ai discenti con particolari fragilità in ambito logico-matematico nuove opportunità di studio e recupero delle competenze di base. Si punterà all'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei

discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di rinforzare l'autostima ed innalzare il successo formativo. Durante le attività gli alunni avranno modo di esplorare la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali confrontare, ordinare, compiere stime approssimative, formulare ipotesi, verificarle con strumentazioni adeguate, interpretare, intervenire consapevolmente sulle situazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo, nel quale gli alunni vengano motivati a scoprire ed affrontare quesiti e problemi logici apparentemente insormontabili, per sfatare il falso mito della matematica vissuta come materia "difficile".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud - "Tra un accento e un apostrofo"

Il modulo “Tra un accento e un apostrofo” è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola primaria e si propone la finalità di consolidare le competenze in Lingua madre, sviluppando la padronanza delle varie parti del discorso (verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione, ecc.). Dall’ortografia allo studio delle principali regole grammaticali si intende offrire agli alunni con profonde lacune nella preparazione di base nuove occasioni di successo negli apprendimenti scolastici. Ciò al fine di potersi esprimere anche più correttamente, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere l’autostima e la consapevolezza di sé e della realtà. Il modulo proporrà schede di grammatica, esercizi con correzione, letture graduate, ascolti autentici e schede didattiche mirate, esperienze di tutoring e mentoring tra pari nello svolgimento delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il modulo mira a consolidare le competenze in Lingua madre, sviluppando la padronanza delle varie parti del discorso (verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione, ecc.) e dell’ortografia.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud - "ITA per stranieri"

Il modulo dal titolo “ITA per stranieri " è destinato agli alunni stranieri iscritti nella scuola primaria dell’istituto (classi seconde-terze-quarte-quinte), al fine di favorirne la piena inclusione, ridurre il divario sociale e promuovere il successo scolastico dei minori. Il modulo avvicinerà gli alunni alla scoperta dell’Italiano come L2, utilizzando giochi di ruolo, peer tutoring e cooperative learning. Gli alunni saranno resi protagonisti della conoscenza e sperimentazione di una nuova lingua che li aiuti a comunicare e a crescere serenamente in ambito scolastico e non. Contenuti del modulo saranno: le regole normo-sintattiche basilari della lingua italiana (scritto e parlato), i primi elementi utili per la comprensione di un testo e per la sua rielaborazione sintetica e personale, schemi di dialogo con i pari e con gli adulti legati al vissuto quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il modulo mira a favorire la piena inclusione, ridurre il divario sociale e promuovere il successo scolastico dei minori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Vaccinazioni a scuola

Il progetto sperimentale “Vaccinazioni a scuola”, in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione ASL di Bari, è finalizzato alla diffusione della Cultura della Prevenzione primaria dalle Malattie infettive e diffusive mediante la Vaccinazione, nonché all’attuazione dei relativi programmi di prevenzione, all’interno degli stessi locali scolastici, nei confronti degli alunni di 1^ media e successivamente anche di 2^ e 3^ media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffusione della Cultura della Prevenzione primaria dalle Malattie infettive e diffusive

Destinatari	Altro

Camminiamo insieme, cresciamo insieme

Il progetto ""Camminiamo insieme, cresciamo insieme" è rivolto agli alunni dela scuola primaria. Il progetto si inserisce in un contesto scoalstico che ha fatto registrare negli utlimi anni l'arrivo massiccio di nuclei familiari provenienti da diversi Paesi del mondo, con bambini e ragazzi che non conoscono la lingua italiana e che chiedono di crescere insieme ai coetanei di nazionalità italiana per costruire un futuro sereno insieme alle loro famiglie. A questa realtà si affianca la presenza a scuola di alunni e alunne che provengono da contesti familiari, per i quali la scuola rappresenta un'opportunità di crescita sociale e culturale. Il progetto mira, dunque, a ricercare strategie alternative di intervento attraverso un programma ben strutturato che porterà un significativo miglioramento della qualità della vita del singolo e delle dinamiche relazionali del gruppo – classe. L'insegnamento strutturato prevede: - individualizzazione: di priorità, obiettivi, punti di forza e stili di apprendimento - flessibilità: verranno modificati successivamente all'esperienza empirica delle prime settimane - l'adeguatezza delle richieste - chiarezza, concretezza e stabilità dei messaggi attraverso anche la valorizzazione degli ausili visivi e strumenti tecnologici innovativi come Tablet e software specifici - utilizzo dell'analisi del compito - indipendenza: i bambini dovranno giungere all'utilizzo delle abilità acquisite senza i prompt e senza guida - generalizzazione. Le tecniche utilizzate con l'effetto clessidra: - prompting, - task-analysis, - modelling, - agende iconiche, - shaping, - rinforzatori o estintori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Prevenire il disagio relazionale, attraverso interventi mirati e personalizzati. - Favorire la conquista e l'attuazione di un sistema di vita basato su rapporti interpersonali e sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità, come valori ed opportunità di crescita. - Migliorare il senso di appartenenza al gruppo-classe. - Migliorare le capacità di autocontrollo e di gestione delle frustrazioni. - Consolidare le abilità sociali e relazionali con il gruppo dei pari e con l'adulto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di Potenziamento (scuola dell'infanzia)

Il progetto “Connecting with English” è destinato agli alunni di 3, 4 e 5 anni, e si propone l’obiettivo di introdurre la lingua inglese attraverso esperienze ludiche, creative e sensoriali, promuovendo al contempo lo sviluppo dell’identità, delle competenze relazionali e della curiosità culturale. Le attività proposte favoriscono l’apprendimento attivo, il gioco cooperativo e la partecipazione alle iniziative eTwinning con scuole europee stimolando competenze comunicative e interculturali. Il progetto prevede incontri periodici in lingua inglese, attività interdisciplinari e monitoraggio tramite osservazioni, portfolio digitale e strumenti inclusivi, garantendo continuità educativa e sostenibilità nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppo dell’identità, delle competenze relazionali e della curiosità culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Attivazione di G-Suite per la didattica digitale integrata ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Attivazione del registro elettronico aperto alle famiglie AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Attività didattica con uso di testi in formato digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Implementazione del processo di digitalizzazione all'interno degli uffici amministrativi AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Attività di ricerca-azione utilizzando la Digital Board, LIM e la navigazione in Rete ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Attività didattica con uso di testi in formato digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione di tutto il personale docente circa l'utilizzo della	· Un animatore digitale in ogni scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
piattaforma G-Suite e del registro elettronico ACCOMPAGNAMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Formazione del personale ATA (Ass. Amministrativi) circa l'utilizzo degli applicativi ARGO Software FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

- Attivazione di G-Suite per la didattica digitale integrata
- Identità digitale degli alunni (account Google Classroom per tutti gli alunni di scuole primaria e secondaria)
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Attivazione del registro elettronico aperto alle famiglie
- Attività didattica con uso piattaforme e tools digitali
- Registro elettronico per tutti le scuole primarie e secondarie
- Implementazione del processo di digitalizzazione all'interno degli uffici amministrativi
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Attività di ricerca-azione utilizzando la Digital Board, LIM e la navigazione in Rete
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Formazione del personale docente su Intelligenza Artificiale
- Formazione del personale ATA (Ass. Amministrativi) circa l'utilizzo degli applicativi ARGO

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C. PERONE - BAAA81901N
CORSO MAZZINI II PADIGL. - BAAA81902P
PLESSO COLLODI - BAAA81903Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai cinque campi d'esperienza. L'attività di valutazione riconosce, accompagna, documenta processi di crescita , è orientata ad esplorare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino; essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, verifica l'efficacia dell'azione educativa. La valutazione avviene attraverso:
• Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, schede operative, pitture, percorsi grafici)
• Comunicazione (formulazione di domande, esposizione orale, risposte a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei)
• Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e materiali vari).
La valutazione avverrà attraverso:
Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti in relazione all'argomento di lavoro.
Osservazioni occasionali con l'annotazione , nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi.
Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati) Per gli alunni di cinque anni si compileranno griglie di valutazione dopo la somministrazione di prove strutturate.
I tempi di somministrazione delle prove strutturate sono così suddivisi:
primo gruppo nel mese di Novembre
secondo gruppo nel mese di Maggio

Gli Indicatori riguarderanno per ogni campo d'esperienza e per ogni fascia d'età i seguenti livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto.

Allegato:

infanzia_team docente.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA
Nell'ambito dell'educazione civica, la valutazione assume una duplice funzione:
FORMATIVA: Riconosce, descrive, accompagna e documenta i processi di crescita del bambino.
ORIENTATIVA: Osserva e documenta i livelli di acquisizione di abilità conoscenze, competenze.

Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai campi d'esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione nell'ambito delle capacità relazionali e sociali riguarda la capacità di interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, dimostrando di conoscere e rispettare le regole di comportamento, avendo la capacità di instaurare rapporti di collaborazione, cooperazione, saper gestire le emozioni, tollerare le frustrazioni. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

• Definizione della propria identità
• Avvio all'autonomia
• Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
• Rispettare le prime regole sociali

La valutazione verrà effettuata seguendo tre livelli (Non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto). Nell'ambito di ciascun livello vi è l'osservazione sistematica e costante dei bambini nei diversi segmenti relazionali quali: comportamento, frequenza, impegno e partecipazione, rispetto delle consegne.

In tal senso, i criteri adottati sono dunque "il come" i bambini si approcciano alla vita comunitaria, affrontano e vivono le esperienze di vita quotidiana che ne derivano.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARLO LEVI - BAMM81901T

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche e la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado avvengono nel seguente modo:

1. Iniziale, per l'accertamento delle competenze in entrata degli alunni (prove d'ingresso);
2. Formativa, in itinere, per monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare l'attività didattica;
3. Finale, per verificare il grado di produttività dell'azione didattica in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli esiti delle verifiche vengono utilizzati anche per valutare l'efficacia del lavoro proposto e dei metodi utilizzati dai docenti al fine di apportare le eventuali modifiche alla progettazione curricolare elaborata nel corso dell'anno.

I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito dei dipartimenti per aree disciplinari che sono convocati per elaborare/verificare la programmazione didattica, i criteri comuni di verifica degli apprendimenti, le prove di competenza e le relative rubriche di valutazione. La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi e quelli ottenuti dall'alunno, ha lo scopo di:

1. verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
2. verificare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;

3. verificare l'efficacia del metodo di insegnamento;
4. individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
5. modificare la programmazione educativa e didattica;
6. stimolare alla partecipazione, potenziare la motivazione e l'autostima;
7. sviluppare la capacità di autovalutazione e di orientamento. Nella valutazione si tengono sempre in considerazione:
1. il percorso compiuto da ogni alunno;
2. l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi.
La valutazione, infatti, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza. Oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono:
1. osservazioni occasionali e sistematiche;
2. attenzione ai ritmi di apprendimento;
3. riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
4. apprezzamento dell'interesse e della partecipazione.
Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi. La valutazione, che viene espressa in coerenza con l'offerta formativa, la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, ha cadenza quadrimestrale. Il Documento di Valutazione può essere visionato e dalle famiglie nei mesi di febbraio e di giugno al termine degli scrutini. E' possibile visionare altresì la nota allegata per la valutazione degli apprendimenti e dell'interesse dimostrati dagli alunni nell'insegnamento della religione cattolica. Per la scuola secondaria di I grado, gli esiti delle verifiche orali e scritte sono sempre accessibili alle famiglie attraverso il registro elettronico, costantemente aggiornato dai docenti. I genitori possono prendere visione delle verifiche e delle valutazioni riguardanti il proprio figlio anche durante gli incontri programmati per i colloqui individuali e durante le ore di ricevimento di ogni singolo docente.
Nella scuola secondaria di I grado, il consiglio di classe procede alla convocazione della famiglia dell'alunno che presenta difficoltà di apprendimento per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento della situazione. I colloqui sono previsti anche al permanere delle difficoltà già evidenziate e, nel mese di maggio, per i casi a rischio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.
In caso di valutazione quadrimestrale inferiore a 6/10 in una o più discipline per obiettivi parzialmente o non ancora raggiunti, la scuola provvede alla segnalazione alle famiglie mediante colloqui individuali e ad attivare strategie e azioni per il miglioramento degli apprendimenti attraverso strategie didattiche individualizzate, peer to peer, laboratori, apprendimento cooperativo.

Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali sulla base dei quali sono valutati e dei loro risultati,

al fine di potenziare la capacità di autovalutazione.
Per elaborare la valutazione da registrare sul documento di ogni alunno, fermo restando il dovere di ogni docente di utilizzare i risultati ottenuti nelle prove di verifica concordate nei dipartimenti e quelli ottenuti dalla somministrazione delle prove messe a punto dal gruppo di lavoro per la valutazione, si fa riferimento ai seguenti descrittori di livello.

Allegato:

Criteri di valutazione disciplinari nella Scuola Sec. di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, sono previste valutazioni periodiche e finali per le tre classi.
Gli elementi conoscitivi utili alla valutazione saranno raccolti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari.
La valutazione, espressa collegialmente, dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze, indicate nella programmazione delle varie discipline.
I docenti della classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a render conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze, abilità e sviluppo delle competenze raggiunte.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento vengono osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il giudizio di condotta è attribuito collegialmente, sulla base dei descrittori contenuti nella griglia di seguito allegata.

L'eventuale valutazione di insufficienza rappresenta una condotta gravemente scorretta che, nello

scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva, motivando la decisione. Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10. Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:
1. Conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
2. Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
3. Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
4. Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.
5. Frequenza alle lezioni irregolare.
6. Comportamento scorretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato, oltre ad avere una valenza certificativa, rappresenta il momento di sintesi e di bilancio del percorso formativo compiuto da ciascun alunno nel triennio, nonché di verifica dell'azione educativa e didattica operata dal Consiglio di Classe.
L'ammissione all'esame di Stato è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico: è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Le eventuali motivate deroghe circa l'obbligo del raggiungimento del numero minimo di presenze sono state deliberate dal Collegio dei docenti.
Per l'ammissione all'esame di stato inoltre l'alunno deve aver partecipato alle prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
L'ammissione è assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe che elabora, nei confronti dell'alunno il "voto di ammissione" che concorre alla determinazione del voto finale d'esame.
Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni un voto di ammissione espresso in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel Piano Triennale dell'offerta formativa,
Il voto di ammissione tiene conto del percorso triennale secondo i seguenti criteri:
1. competenze acquisite
2. risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
3. interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
4. metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
5. valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Il "voto di ammissione" è espresso in decimi; esso non si configura solo come una media aritmetica dei voti, bensì rappresenta la valutazione delle competenze acquisite e del grado di maturazione raggiunto al termine dell'intero triennio.

Certificazione delle competenze.
La certificazione delle competenze è espressa mediante descrizione analitica dei diversi profili di competenza raggiunti. La scheda per la certificazione analitica dei traguardi di competenza è stilata durante lo scrutinio di ammissione e consegnata alla famiglia solo successivamente al superamento degli Esami di Stato. Il modello ministeriale utilizza descrittori analitici che distinguono i diversi livelli di padronanza che partono da quello base fino all'avanzato e che non rappresentano corrispondenza alcuna con i voti delle singole discipline. Nella scheda è presente anche la proposta del Consiglio di Classe sul percorso di prosecuzione degli studi .

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CLEMENTINA PERONE - 24 C.D.BARI - BAEE81901V
"CARLO COLLODI" - BAEE81902X

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 introduce, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare il processo di crescita globale dell'alunno (cognitivo e meta-cognitivo, emotivo e sociale) attraverso un giudizio sintetico definito per livelli (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) che esprima i risultati degli apprendimenti. Gli obiettivi delle singole discipline fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Allegato:

Criteri di valutazione_scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, sono previste valutazioni periodiche e finali per le cinque classi. Gli elementi conoscitivi utili alla valutazione saranno raccolti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari (Italiano, Storia, Matematica, Religione, Inglese, Arte e Immagine, Geografia, Scienze, Tecnologia). La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze, indicate nella programmazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, su proposta del docente con orario settimanale prevalente nella classe, riportato nel documento di valutazione. Il voto è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento vengono osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto o giudizio di condotta è attribuito collegialmente, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito riportata.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola da anni è sensibile alle problematiche degli alunni diversamente abili per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitino la loro integrazione nella realtà non solo scolastica.
La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi diversamente abili nella scuola dell'obbligo, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge n.517/1977, dalla C.M. n.258/1983, dalla C.M. n. 250/1985, dalla L. 104/1992.

Nell'agosto 2009 il Ministero ha ritenuto opportuno rilasciare un nuovo documento, denominato **"Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"** dove di evince come vengono investiti della responsabilità educativa e della promozione sociale degli alunni con disabilità non solo le componenti afferenti al sistema "scuola" ma tutte le componenti che hanno un contatto educativo con l'alunno:

- il docente di sostegno con il c.d.c.
- la famiglia
- il personale educativo interno ed esterno all'istituzione scolastica
- gli specialisti e i terapisti che seguono l'alunno al di fuori dell'attività scolastica

Questo per far sì che vi sia la consapevolezza in tutte le componenti che l'obiettivo non è semplicemente la promozione scolastica, intesa come conseguimento di risultati positivi in attività performanti, ma la promozione e la realizzazione dell'autonomia sociale, secondo un progetto di vita che tutti dovrebbero abbracciare e favorire.

Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello

- il docente di sostegno
- il Consiglio di Classe
- il Gruppo di lavoro sull'handicap
- l'intera comunità scolastica

Finalità dell'intervento educativo è l'inclusione degli alunni diversamente abili con modalità diverse specifiche del singolo e della classe in cui è inserito.
Gli obiettivi generali, mirati ad una reale inclusione, riguardano

- l'autonomia
- la socializzazione
- l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive
- la conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici

Nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di Classe, dopo l'analisi della situazione di partenza, definisce il **Piano Educativo Individualizzato** che illustra

- le aree e le modalità di intervento
- gli obiettivi specifici relativi alle singole discipline (in caso di programma differenziato)
- i contenuti
- la metodologia
- gli strumenti
- le modalità di verifica
- i criteri di valutazione
- la scansione oraria

La realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Individualizzato coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per il bambino; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse figure che si occupano degli alunni diversamente abili, sia all'interno che all'esterno della scuola.
Occorre sottolineare che il documento può essere soggetto a revisione durante il percorso didattico-educativo dell'alunno, se necessario.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e qualitativamente apprezzabili. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben

strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. La presenza di referenti per l'inclusione nei vari plessi dell'istituto garantisce un coordinamento efficace degli interventi. La scuola ha elaborato un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati.
Punti di debolezza:
Il recupero e il potenziamento delle competenze avviene esclusivamente all'interno delle classi durante l'azione didattica quotidiana curricolare. E' auspicabile attivare interventi a classi aperte, per fasce di livello o implementare progetti per il recupero/potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di Classe, dopo l'analisi della situazione di partenza, definisce il Piano Educativo Individualizzato che illustra • le aree e le modalità di intervento • gli obiettivi specifici relativi alle singole discipline (in caso di programma differenziato) • i contenuti • la metodologia • gli strumenti • le modalità di verifica • i criteri di valutazione • la scansione oraria La

realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Individualizzato coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per il bambino; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse figure che si occupano degli alunni diversamente abili, sia all'interno che all'esterno della scuola. Occorre sottolineare che il documento può essere soggetto a revisione durante il percorso didattico-educativo dell'alunno, se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Referente per l'inclusività, Famiglie, Specialisti ASL, Figure professionali specifiche esterne, Collaboratrice scolastica per l'assistenza di base, Figure professionali private della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale ai fini della costruzione di un progetto educativo insieme alla scuola. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento). Le famiglie vengono sollecitate a fornire indicazioni e suggerimenti in merito alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative: incontri congiunti scuola – famiglia – Asl, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, colloqui individuali e Consiglio d' Istituto. Sono coinvolte nel Piano di Miglioramento e nell'attività di autovalutazione di Istituto. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con le figure esperte esterne alla scuola
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione GLHO

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione GLHO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verrà effettuata un'accurata osservazione pedagogica degli alunni. Si procederà alla raccolta e al passaggio delle informazioni fra i vari ordini di scuola. Per tutti gli alunni che rientrano nelle tutele delle leggi 104/92 e 170/2010 vengono predisposti i PEI e i PDP. Per gli altri alunni con BES che presentano condizioni di svantaggio socio/economico, linguistico culturale e/o disagio comportamentale/relazionale il consiglio di classe adotta PDP specificando misure dispensative e compensative da utilizzare per promuovere il successo formativo di ciascuno. Saranno creati dei fascicoli personali per gli alunni che rientrano nelle tutele delle leggi 104/92 e 170/2010, nei quali sarà custodita tutta la relativa documentazione: piano educativo individualizzato (PEI), diagnosi funzionale (DF), Profilo di funzionamento (PF), relazione finale, piano didattico personalizzato (PDP). La valutazione fa riferimento a quanto definito nel PEI-PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica di una vera continuità tra i tre ordini di scuola, promuove azioni e strategie per garantire qualità al processo formativo di passaggio da un ordine di scuola all'altro per la piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione, introdotto dalla Direttiva Ministeriale sugli alunni con bisogni educativi speciali del 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013**,** ed oggetto successivamente di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali che regionali, è previsto attualmente dall'art. 8 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, in base al quale deve essere predisposto nell'ambito della

definizione del Piano triennale dell'offerta formativa al fine di definire le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

È un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire risposte adeguate a tali bisogni.

Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;

- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;

- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

La sua redazione, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Suoi punti essenziali sono:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;

- l'individuazione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;

- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;

- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;

- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono azione di supporto nella gestione della vita didattico-organizzativa, nel rapporto scuola-famiglia, e nella circolarità delle comunicazioni tra il corpo docente e il Dirigente scolastico.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali intervengono nelle seguenti aree: - 1) PTOF e progettazione di istituto suddivisa in 2 sotto aree: • Progettazione/Curricolo/Uscite didattiche - Scuola Infanzia/Primaria • Progettazione/Curricolo/Uscite didattiche - Scuola Secondaria 1° grado 2) Area Alunni suddivisa in 2 sotto aree: • Dispersione/Continuità– Scuola dell'Infanzia-Primaria • Dispersione/Continuità/Orientamento – Scuola Secondaria di 1° grado 3) Valutazione e autovalutazione di istituto	6
Capodipartimento	Il Presidente di Dipartimento coordina i lavori dei colleghi docenti della Scuola Secondaria di 1° grado e svolge funzione di collegamento per i progetti di istituto verticali che coinvolgono ordini di scuola diversi.	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso curano l'organizzazione	4

	della vita scolastica all'interno delle classi e sezioni distribuite su edifici diversi, per garantire l'unitarietà della gestione all'interno dell'istituto.	
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa della gestione e implementazione del sito della scuola, dell'accessibilità dei docenti e delle famiglie al registro elettronico, della formazione del personale docente in merito alla didattica digitale e alle applicazioni ad essa legate; cura la predisposizione delle prove computer based; collabora strettamente con il DS per implementare il processo di dematerializzazione all'interno dell'Istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica collabora con il DS per la pianificazione e la diffusione di buone pratiche in tema di educazione civica; cura lo scambio professionale tra docenti interni e con docenti appartenenti ad altre istituzioni scolastiche; contribuisce in modo attivo alla stesura del curricolo verticale di Educazione Civica.	1
Referente per l'inclusione	Il referente per l'inclusione svolge azione di supporto al DS, ai docenti, alle famiglie e agli specialisti in tutte le fasi della vita scolastica degli alunni H - BES - DSA.	2
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe armonizza gli interventi programmati per gli alunni della rispettiva classe, cura il rapporto scuola-famiglia, coordina, su delega del Dirigente scolastico, i Consigli di classe, svolge azione di monitoraggio sull'andamento della classe, segnalando al Dirigente scolastico eventuali situazioni problematiche.	13

Coordinatore del Team di classe	Nella Scuola Primaria il Coordinatore del Team di classe coordina gli interventi programmati dai vari docenti per gli alunni della rispettiva classe, cura il rapporto scuola-famiglia, collabora con gli altri Coordinatori negli incontri di Interclasse, svolge azione di monitoraggio sull'andamento e sulle assenze degli alunni, segnalando al Dirigente scolastico eventuali situazioni problematiche.	28
Presidente di Interclasse	Nella Scuola Primaria il Presidente di Interclasse ha il compito di coordinare gli incontri di Interclasse, ai quali possono partecipare anche i genitori rappresentanti, pianifica gli interventi didattico-educativi per gli alunni delle classi parallele, collabora con il DS per la gestione delle attività previste dal PTOF e per la valutazione degli alunni.	5
Presidente di Intersezione	Il Presidente di Intersezione coordina le attività didattico-educative all'interno del plesso. Presiede, su delega del DS, i Consigli di intersezione, ai quali partecipano anche i genitori rappresentanti. Collabora con il DS e con le altre figure di sistema in tema di progettualità, continuità, valutazione.	3
Referente di istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Il Referente di istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo è destinatario di percorsi di formazione specifici, predisposti a livello locale e nazionale; coordina, all'interno dell'istituto e sul territorio, le azioni e gli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente svolge attività di insegnamento in classe offrendo azione di supporto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Nella Scuola Secondaria di 1° grado il docente svolge attività di potenziamento nelle classi, implementando percorsi trasversali e interdisciplinari. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La DSGA cura la gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali dell' istituzione scolastica.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo si occupa di registrare a sistema e conservare agli Atti tutte le comunicazioni e tutta la documentazione in ingresso e in uscita dall'istituzione scolastica.
Ufficio acquisti	L'Ufficio acquisti cura la gestione degli acquisti di beni e forniture che la scuola attiva per garantire il buon andamento della didattica, il benessere di alunni e dipendenti e l'efficacia dell'azione amministrativo-contabile dell'istituto.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la didattica prende in carico tutti gli alunni iscritti nell'Istituto, cura il rapporto scuola-famiglia-Enti locali, garantisce l'espletamento delle procedure relative all'adozione dei libri di testo, al servizio mensa e trasporto per gli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il personale si occupa della gestione degli incarichi ai docenti a tempo determinato. Cura, inoltre, i contratti, le pratiche di pensionamento, ricostruzione della carriera, organico di diritto e di fatto, secondo le disposizioni emanate dall'Ufficio scolastico territoriale competente. Implementa la piattaforma SIDI per la gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Servizio PagOnline

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo “Rivitalizzare le discipline umanistiche”.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FA.MI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo finalizzata alla stipula di una polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile terzi in favore degli alunni, del personale della scuola e dei revisori dei conti;

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo finalizzata allo studio e all'implementazione di buone prassi in tema di

inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Orientare al futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo “STEM e competenze linguistiche: una chiave per il futuro”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione continua sull'utilizzo del registro elettronico e degli applicativi ARGO

La formazione punta ad implementare le competenze digitali e la dimestichezza nell'utilizzo del registro elettronico e degli applicativi di ARGO Software

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per i docenti neo assunti

La formazione, gestita a livello di ambito territoriale, accompagna i docenti neo assunti nel loro primo anno di insegnamento come docenti di ruolo. Gli stessi docenti compiono, all'interno dell'istituto, un percorso di crescita professionale, accompagnati dai rispettivi tutor, e supportati dai Consigli di classe/Interclasse/Intersezione. Il Dirigente scolastico contribuisce alla loro formazione attraverso colloqui personali, osservazioni in aula, condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione continua sui temi dell'inclusione

I docenti di Sostegno sono costantemente coinvolti in percorsi formativi e di ricerca-azione sui temi della disabilità e dell'inclusione. Le attività sono favorite e implementate dalla collaborazione della scuola con gli Enti territoriali e con le Agenzie educative che programmano interventi di supporto in favore degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha aderito ad una Rete di scuole impegnate ad approfondire i temi legati alla disabilità e all'inclusione, tramite percorsi di formazione, auto-formazione e ricerca-azione.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008

I docenti partecipano sistematicamente alla formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs 81/2008.

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica innovativa, con azioni legate al PNSD e alla Transizione Digitale.

Il personale scolastico sarà formato sulle strategie e le metodologie innovative, al fine di utilizzare in modo efficace le strumentazioni acquistate con i fondi PNRR.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione continua sull'utilizzo degli applicativi ARGO software

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza prevista dal D.Lgs 81/2008.

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	